



AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

(C.F. 90048270731)

N.° 2 del Registro Concessioni – Anno 2016

N.° 610 del Repertorio

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AUTORITA' PORTUALE

Visto il provvedimento n. 191 in data 19.09.2014 con il quale il Commissario Straordinario del Porto di Taranto, ha autorizzato la Grandi Lavori Fincosit Spa ad esercitare su parte della Banchina di Riva del Molo Polisettoriale del Porto di Taranto ed antistante specchio acqueo - facente parte della più ampia area già in concessione alla TCT Spa e parte della quale consegnata alla stessa per la esecuzione dei lavori afferenti il Progetto di *“Riqualificazione della banchina e dei piazzali in radice del Molo Polisettoriale”* - un impianto di prefabbricazione di cassoni cellulari in c.a. destinati alla realizzazione dell'Opera Strategica (nella specie: Banchina di accosto a servizio della Vasca di Colmata e Infrastrutturazione delle banchine di ampliamento del IV Sporgente e della Darsena ad Ovest dello Sporgente medesimo) affidata alla Grandi Lavori Fincosit Spa, con contratto n. 1/2013 del 09.01.2013, dal Contraente generale ACI S.c.p.a. del Concessionario Taranto Logistica Spa. Ciò per il tempo strettamente necessario alla ultimazione delle lavorazioni che la Società sta eseguendo per la realizzazione dell'Opera Strategica;

Visto il foglio n. 14923/leg/dem, in data 28.10.2015 con il quale l'Autorità Portuale ha comunicato gli adempimenti da porsi in atto per



addivenire al rilascio di un titolo provvisorio;

Viste le autorizzazioni prot. nn. 9490 e 16502, rispettivamente in data 02.07.1986 e 16.11.2002, rilasciata, ex art. 19 del D.L. n. 374/1990, dalla Direzione della Circostrizione Doganale di Taranto;

Visto il foglio pervenuto in data 20.11.2015, con il quale la Grande Lavori Fincosit Spa ha fatto pervenire la documentazione per il rilascio del presente provvedimento provvisorio;

Visti gli atti d'ufficio tutti;

Considerato che il presente titolo attiene alla disciplina dell'utilizzazione, in via provvisoria, del compendio da parte della Grandi Lavori Fincosit Spa con impianto di prefabbricazione di cassoni cellulari in c.a. per la realizzazione dell'Opera strategica. L'area di che trattasi è parte del più ampio compendio denominato Molo Polisettoriale per l'assentimento in concessione del quale l'Autorità Portuale ha implementato procedura di evidenza pubblica per la finalità dello sviluppo dei traffici commerciali e della logistica con particolare riferimento alla movimentazione dei contenitori con servizi di linea oceanici/feeder unitamente alla movimentazione di merce varia e ro-ro;

Sentito il Comitato Portuale il quale ha espresso il proprio parere - ai sensi del comb. disp. degli artt. 8, comma 3, lett. h) e 9, comma 3, lett. f) L. 84/94 - nella seduta del 23.12.2015;

Sentito il Segretario Generale f.f. ex art. 10, comma 4, lett. c), della legge n. 84/94 e s.m.i.;

Letti ed applicati:



- gli artt. 8, co. 3, lett. h), della legge n.84/94 e s.m.i. e 36 Cod. Nav.;
- la legge 494/93 di conversione, con modificazioni, del D.L. 400/1993;
- il Decreto n. 4 in data 11.01.2016 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

CONCEDE

alla Grandi Lavori Fincosit Spa (c.f. 03120030378 e p.iva 00866011000), avente sede in Roma, Piazza Fernando De Lucia n. 60/65, l'occupazione e l'uso di una zona demaniale marittima ed antistante specchio acqueo per complessivi mq. 7500 circa situati nel Comune di Taranto e precisamente in località Porto Mercantile, Banchina di Riva del Molo Polisetoriale (foglio di mappa n. 190 p.lla n. 112), per il mantenimento di un impianto di prefabbricazione di cassoni cellulari in c.a. da impiegare per la realizzazione dell'Opera strategica descritta nelle premesse. Ciò conformemente alla documentazione tecnico-planimetrica allegata alla presente licenza e con l'obbligo di corrispondere all'Autorità Portuale di Taranto in riconoscimento della demanialità del bene il canone complessivo di € 26.355,39 provvisorio e salvo conguaglio.

Il presente provvedimento viene rilasciato per il periodo di tempo strettamente necessario alla prevista ultimazione delle lavorazioni connesse alla realizzazione dell'Opera Strategica dall'01.07.2015 al 31.12.2016.

Il concessionario ha corrisposto la somma di € 26.355,39 a titolo di canone, provvisorio e salvo conguaglio.

La cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav., a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con la presente licenza di concessione, è stata prestata - con polizza n. 2104595, in data 11.11.2015, dell'importo di € 50.000,00 - da La



COFACE Spa, per ogni effetto legale e con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, ex art. 1944 del C.C., a mezzo del suo Funzionario, autorizzato ad impegnare la suddetta Società. La predetta polizza sarà valida fino a che l'Autorità Portuale non la restituirà con annotazione di svincolo o rilascerà dichiarazione che liberi la COFACE Spa, da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata.

Si rilascia la presente licenza subordinata alle condizioni che seguono.

L'Amministrazione avrà sempre facoltà di:

- revocare, ai sensi dell'art. 42, co. 1, Cod. Nav., in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi, o risarcimenti di sorta;
- dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti, o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di riconsegnare l'area demaniale marittima nel pristino stato all'Autorità Portuale, sulla semplice intimazione scritta dalla predetta Autorità che sarà notificata all'interessato in via amministrativa, per mezzo di agente dipendente dalla locale Autorità Portuale. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione





dell'ingiunzione, per la durata di giorni dieci, all'Albo della sede dell'Autorità Portuale.

Qualora il concessionario non adempia l'obbligo dello sgombero, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di decadenza della stessa, l'Autorità Portuale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo al rimborso delle eventuali spese nei modi prescritti dall'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure alla rivalsa, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali o delle attrezzature all'interno dell'immobile, vendita che l'Autorità Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali la predetta Autorità potrà imporre il rimborso.

Il concessionario:

- a) sarà direttamente responsabile verso l'Autorità Portuale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione;
- b) non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso, quanto forma oggetto della presente concessione, né infine indurre alcuna servitù sulle aree attigue a quella concessa, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate;
- c) dovrà sgomberare, a proprie spese, nel giorno della scadenza della licenza, l'area demaniale marittima in concessione e quindi riconsegnarla



nel pristino stato all'Autorità Portuale

- d) dovrà corrispondere gli indennizzi risarcitori previsti dall'art. 8 del D.L. 5 ottobre 1993, n. 400, convertito nella legge 4 dicembre 1993, n. 494 e s.m.i. in caso di occupazioni senza titolo ovvero difformi da quanto previsto dal titolo concessorio.

La presente concessione è inoltre subordinata, oltre che alla disciplina doganale e di pubblica sicurezza, alle seguenti altre condizioni speciali:

1. nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, fermo restando la facoltà dell'Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato;
2. la cauzione sarà restituita, al termine della presente concessione, sempre che il concessionario abbia adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalla stessa. Qualora l'Autorità Portuale dovesse per qualsiasi motivo prelevare somme dalla cauzione versata, il concessionario presta, sin d'ora, il suo incondizionato consenso affinché tale prelievo possa essere effettuato senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria.

Il concessionario assume, inoltre, formale e tassativo impegno di reintegrare la cauzione nell'originario ammontare entro gg. 30 (trenta) dalla notifica della Autorità Portuale. Inoltre, nel caso di aggiornamento della misura del canone, detta cauzione dovrà essere integrata in modo che non risulti inferiore a due annualità del canone medesimo, ex art. 17 Reg. Cod. Nav., ultimo cpv.



Il concessionario si obbliga, altresì, a:

3. provvedere al conguaglio del canone provvisorio nella misura che sarà stabilita ai sensi della Legge 494/93 e s.m.i. A ciò si impegna ad adempiere anche se il provvedimento interverrà a concessione scaduta e non più rinnovata;
4. sollevare formalmente l'Autorità Portuale e le altre Amministrazioni dello Stato, interessate al pubblico demanio marittimo, da qualsiasi intervento, di qualsiasi natura e genere, presente o futuro, sia in merito alle opere esistenti, sia per gli eventuali danni che le opere stesse dovessero arrecare, direttamente o indirettamente, a terzi in genere o a subire per effetto dell'azione diretta del mare o di altre cause contingenti, assumendosi gli oneri e le responsabilità relative;
5. sollevare in maniera assoluta l'Autorità concedente da qualunque molestia azione giuridica o danno che potrebbero ad essa derivare in conseguenza della occupazione di che trattasi;
6. evitare qualsiasi forma di inquinamento del pubblico demanio e dell'ambiente, provvedendo, nel caso di inquinamento, a proprie cure e spese, alle azioni necessarie al disinquinamento medesimo;
7. mantenere pulita e sgombera da rifiuti e immondizie di ogni genere l'area demaniale marittima in concessione;
8. consentire l'accesso al bene oggetto della presente concessione al personale dell'Autorità Portuale e delle altre Amministrazioni per l'assolvimento delle proprie funzioni istituzionali;
9. adottare tutte le più efficaci e necessarie misure volte a prevenire il degrado dell'ambiente e/o situazioni di compromissione ambientale, in



relazione all'esercizio delle attività in loco;

10. provvedere, a sua cura e spese, per l'intero periodo di utilizzazione dei beni oggetto della presente concessione, all'onere della perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni oggetto di occupazione ed uso, in modo da assicurare in qualsiasi momento il regolare esercizio degli stessi sotto ogni profilo (di sicurezza, antinfortunistica, antinquinamento, salvaguardia dell'ambiente, etc.), assumendo le relative responsabilità, seguendo anche le prescrizioni dell'Autorità Portuale e di altri Enti/Amministrazioni che abbiano competenza in materia. Ciò con manleva delle Amministrazioni medesime;

11. operare nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza, igiene del lavoro e dell'ambiente circostante. Ciò con la piena osservanza delle prescrizioni dettate dalle competenti Amministrazioni ponendo in essere ogni particolare forma di tutela/misure operative di salvaguardia ambientale, di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro che risultino necessarie in relazione alle prescrizioni delle Amministrazioni medesime;

12. osservare tutte le norme generali e speciali inserite nella presente licenza di concessione e tutte le disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione, nonché tutte le altre norme di legge previste in materia di concessioni demaniali marittime, anche se qui non espressamente richiamate, con particolare riguardo a quelle in materia di organizzazione, sicurezza e salute nei cantieri temporanei o mobili nonché a quelle in materia di antinfortunistica, antinquinamento e





salvaguardia dell'ambiente.

13. provvedere, a sua cura e spese, alla registrazione della presente licenza presso l'Agenzia delle Entrate di Taranto ed a restituire tempestivamente all'Autorità Portuale l'"originale" debitamente registrato.

La presente concessione disciplina unicamente l'utilizzazione dell'area demaniale marittima, oggetto della concessione, con riferimento allo scopo suindicato, e rimane, comunque, subordinata all'obbligo da parte del concessionario di munirsi, direttamente e preventivamente, di tutti i pareri/autorizzazioni/concessioni e/o permessi all'uopo necessari di competenza delle altre Amministrazioni/Enti e di ogni altro nulla osta/atto autorizzativo ovvero equivalente atto amministrativo, ove del caso occorrenti, ai fini dell'esercizio della concessione medesima, osservando le relative prescrizioni; cosicché il presente provvedimento è *ipso jure* privo di efficacia nel caso di mancata osservanza della normativa suindicata nonché in mancanza di tutti gli altri occorrenti pareri/ autorizzazioni/ concessioni/ permessi/ nulla osta/etc. da parte di tutte le altre competenti Amministrazioni.

Essa viene sottoscritta in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni e degli obblighi sopra espressi, dall'Ing. Giacomo MAGLIANO, nato a Maratea (PZ) il 29.07.1970, quale Procuratore Speciale della Grandi Lavori Fincosit Spa, come da procura speciale n. 181902 rogito n. 62455 del 06.03.2008, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio in Molo Polisettoriale, Porto Mercantile di Taranto.

Si allega, come parte integrante e sostanziale della presente licenza di concessione, la seguente documentazione:



1. stralcio planimetrico di individuazione delle aree;
2. stralcio cartografico SID,

Taranto, li 10/03/2016

Autorità Portuale di Taranto

Il Concessionario

Il Commissario Straordinario

Grandi Lavori Fincosit Spa

Prof. Avv. Sergio PRETE

Il Procuratore

Il R.P.C.T.P.

Avv. Claudio SCAPPARONE

VISTO

Il Segretario Generale f.f.

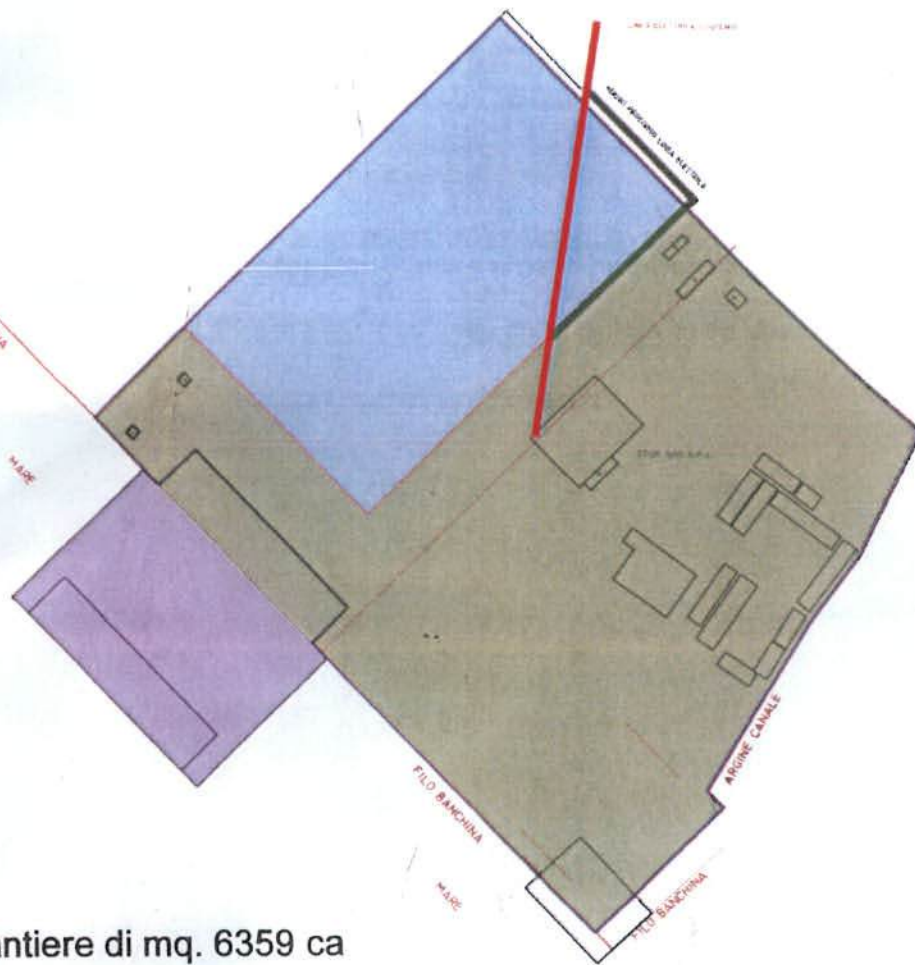
Dott. Francesco Benincasa

Agenzia Entrate
 Direzione Provinciale Taranto - Ufficio Territoriale Taranto
ATTO REGISTRATO
 06 APR 2016
 ATTO PRIVATO SERIE 3 N. 1328
 IMPOSTE LIQUIDATE
 Per € 511,4 per N° Anni



L'ASSETTO
 Angelo ANDRISANI
 Firma su delega del Direttore Provinciale
 Adolfo DEL GIACCO

Piastra portuale - Opera Strategica di Interesse Nazionale
Individuazione delle aree a terra e specchio acqueo da adibire a cantiere



- Area a terra di cantiere di mq. 6359 ca
- Specchio acqueo di cantiere di mq. 1141 ca
- Area a terra di mq. 2978 ca

glu

Sistema Informativo Demanio marittimo
Amministrazione: Autorità portuale TARANTO
Stralcio Cartografico
 Rappresentazioni attive: Foto Aeree

E = 2703311,664
 N = 4486220,858

E = 2703641,660
 N = 4486220,858



E = 2703311,664
 N = 4485890,862

Scala di: 1:2000

E = 2703641,660
 N = 4485890,862

DATI CATASTALI

Agenzia del Territorio:	TARANTO
Comune:	TARANTO (L049)
Sezione:	A
Foglio:	190
Allegato:	
Sviluppo:	Z

MARCA DA BOLLO
€ 1,00
 UNO/00
 Ministero dell'Economia e delle Finanze
 Entrate
 00023676 00002388 412AN001
 00034283 08/03/2016 16:48:52
 4578-00010 F57C1AEC55B3A9E
 IDENTIFICATIVO: 0115135000598
 0 1 15 135000 598